

essersi scusato alla meglio, ordinò il secondo appello, e la protesta degli elettori che erano rimasti fuori venne direttamente alla Camera dei deputati.

Anche qui pare che il prefetto di Brescia avesse conosciuto le cose e ne domandasse una spiegazione al presidente dell'ufficio elettorale: questi ammette il fatto, ammette cioè di aver fatto chiudere le porte a metà dell'operazione, e di avere permesso che 20 o 30 elettori votassero, tanto, dice egli, per impedire la confusione a cui davano luogo gli elettori che si accalcavano intorno all'urna: vi sono altre irregolarità, ripeto, di minore entità, ma queste due cioè che nella sezione di Ospitaletto abbia preso parte all'ufficio un tale che non era elettore ed abbia ancora votato, e che nella sezione di Bagnolo una parte delle operazioni elettorali sia stata compiuta a porte chiuse, hanno indotto l'ufficio, all'unanimità, ad incaricarmi di proporre alla Camera l'annullamento della elezione del collegio di Leno.

(L'elezione è annullata.)

SEISMIT-DODA FEDERICO, *relatore*. Per incarico del I ufficio ho l'onore di riferire alla Camera sulla elezione del collegio di Voghera.

Gli elettori iscritti sono 1492: il collegio si divide in sei sezioni elettorali, due di Voghera, una di Casatima, l'altra di Casei-Gerola, indi Casteggio e Godiasco.

Il numero dei voti dalla legge prescritto perchè riesca valida una elezione al primo scrutinio essendo il terzo più uno degli elettori iscritti, ed uno più della metà dei votanti, l'ingegnere Grattoni fu proclamato deputato alla prima votazione, avendo riportato 499 voti.

Si astenne dal votare la sezione di Casteggio, perchè non riuscì a costituire l'ufficio definitivo; su coloro che composero l'ufficio provvisorio si divisero i voti, ma nessuno volle accettare l'incarico. Gli elettori iscritti a Casteggio ascendono a 282; ed anche ammettendo che questi 282 voti fossero stati dati tutti al competitore dell'ingegnere Grattoni, sarebbesi eletto del pari il signor Grattoni, perchè sul di lui competitore non si erano raccolti che 9 voti.

Circa la posizione personale dell'ingegnere Grattoni, mi limiterò ad accennare alla Camera l'obbiezione che da taluno era stata mossa intorno alla sua eleggibilità per l'ufficio che egli occupa. Trovandosi l'ingegnere Grattoni nelle identiche condizioni dell'ingegnere Sommeiller, l'ufficio ha creduto che si dovesse ammettere la sua elezione: prima di tutto perchè la precedente Legislatura avendo fatto soggetto di discussione la posizione dell'ingegnere Sommeiller riguardo ai lavori del traforo del Moncenisio sussidiati dal Governo, l'aveva risolta in senso favorevole alla elezione; in secondo luogo, perchè si ravvisò non essere l'ingegnere Sommeiller, nè l'ingegnere Grattoni da tenersi in conto di stipendiati dal Governo, inquantochè la indennità

temporaria che essi ricevono per dirigere i lavori del traforo del Moncenisio non ha nulla a fare con gli stabili sussidii governativi, e non implicano dipendenza alcuna dall'autorità governativa.

Ciò stante, l'ufficio I mi ha dato incarico di proporre alla Camera l'approvazione di questa elezione.

SALARIS. Domando la parola.

Non mi oppongo alle conclusioni dell'ufficio in quanto concerne l'approvazione delle operazioni elettorali: bensì osserverò che la presente votazione non può escludere la riserva che la Camera fece di discutere in appresso la eleggibilità delle persone. La posizione personale degli eletti sarà appurata, e la Camera deciderà. La è questa una questione affatto distinta che non si deve confondere colle formalità degli atti elettorali.

Nè vale il dire che l'ingegnere Grattoni sia già stato deputato nella precedente Legislatura, giacchè la Camera non è tenuta a seguire precedente alcuno, e potrebbe anche avvenire che la Camera ritenesse in questa Legislatura ineleggibile il signor Grattoni, quantunque abbia fatto parte della Camera precedente. Il fatto della passata Legislatura non vincola la Camera; nè l'esempio della elezione già convalidata dell'ingegnere Sommeiller vale a giustificare la seconda parte delle conclusioni testè enunciate, le quali sono in perfetta opposizione alla deliberazione con la quale la Camera fece espressa riserva di esaminare alcune questioni di eleggibilità che sorgono dalle posizioni in cui alcuni eletti si trovano.

Ritenuta quindi la riserva sovraddetta, io voterò volentieri la convalidazione della elezione dell'onorevole ingegnere Grattoni, quale riserva lascerà impregiudicata la questione intorno alla di lui personale posizione.

Pregherei perciò il signor presidente di mettere semplicemente ai voti la convalidazione dell'elezione senza aggiungere parola che possa pregiudicare la questione alla quale accennai, perocchè non sarebbe possibile discuterla e risolverla in questo momento.

SEISMIT-DODA FEDERICO, *relatore*. Quando l'ufficio ha esaminato questa elezione non erasi puranco parlato alla Camera della riserva, che fu espressa poscia dall'onorevole Depretis. Era dunque naturale che l'ufficio, il quale non poteva conoscere quali fossero per essere le intenzioni della Camera a questo proposito, esaminasse anche la posizione personale degli eletti rimpetto al Governo. In questa elezione esso si è attenuto alle deliberazioni della Legislatura precedente, ed io ho creduto di dover esporre alla Camera quali furono le conclusioni dell'ufficio su tale questione.

Resta però inteso che, dopo la riserva fatta su questo argomento dall'onorevole Depretis, la Camera deciderà poi, quando ne verrà il momento, se si debbano approvare le elezioni degli attinenti al Governo, e quali degli eletti debbansi annoverare tra questi.

DI SAN DONATO. Mi perdoni l'onorevole Depretis, mi perdoni l'onorevole Salaris, ma io credo che tutte que-